



LETTURE E CONCERTO CON GLI ALPINI DI CHIAVAZZA

IL RICAIVATO ALL'HOSPICE

Due nuovi appuntamenti pro Hospice, nel fine settimana, con gli Alpini di Chiavazza. Domani, al Teatro parrocchiale di via Firenze 3, a partire dalle 21, si terrà una serata di letture tratte dal libro *Centomila gavette di ghiaccio*, a cura di don Carlo Dezzuto. I brani letti saranno accompagnati da canzoni alpine proposte dal coro La Ceseta di Sandigliano. Sabato, sempre al Teatro parrocchiale (ore 21), è prevista una serata musical-corale a cui parteciperanno il Coro Burcina (foto) e la

Fisarchestra Ottino. Entrambi gli appuntamenti sono a ingresso libero; le somme eventualmente raccolte verranno devolute all'Hospice "L'Orsa Maggiore", la struttura della sezione di Biella della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Lilt) che si occupa dell'assistenza ai malati oncologici in fase terminale. Anche questi due eventi benefici si inseriscono nel calendario delle iniziative promosse dagli Alpini di Chiavazza per celebrare gli ottant'anni di fondazione del Gruppo (domenica, tra l'altro, sono previste la sfilata in piazza XXV Aprile alle 9.30 e la messa alle 10.30). Il ciclo di manifestazioni pro Hospice, che ha

preso il via nel marzo scorso, si concluderà il prossimo 18 ottobre, in occasione dell'edizione del 2009 di "A pe par Clavasa" e della castagnata, sempre in piazza XXV Aprile. «Siamo grati al Gruppo Alpini di Chiavazza-Sezione di Biella - commenta il presidente della Lega Tumori biellese, il dottor Mauro Valentini - per il notevole impegno proterto nel tempo e per la sensibilità dimostrata nei confronti dell'assistenza che come Lilt svolgiamo in Hospice con l'intento di alleviare la sofferenza, sensibilità che si traduce in una concreta solidarietà che consente alla struttura di proseguire nel proprio operato».

A Natale, mercatini più "territoriali"

Per l'assessore Giachino, strumento di promozione locale

IN BREVE

Fondo Tempia

Oggi, alle ore 11, nella sede del Fondo Edo Tempia (via Malta 3, Biella) avrà luogo la presentazione del nuovo ecograf: un'apparecchiatura di alta fascia, capace di determinare il grado di elasticità di un tessuto umano. Durante la conferenza verranno illustrati i numerosi progetti che prevedono l'utilizzo dell'ecograf e presentato il progetto di prevenzione mobile sul territorio biellese. I relatori saranno Simona Tempia Valenta (Presidente Fondo Edo Tempia) e Paolo Bagnasco (responsabile medico Fondo Edo Tempia).

Ricerca in piazza

Per il quarto anno, il 25 settembre prossimo, la "Notte dei Ricercatori" porterà nelle piazze e nelle strade il mondo della ricerca, coinvolgendo la città di Biella insieme a Torino (piazza Vittorio Veneto), Alessandria, Aosta, Novara, Vercelli e per il primo anno anche Cuneo.

Parrucchieri delle miss

In occasione della 70ª edizione di Miss Italia, in programma a settembre a Salsomaggiore Terme, i saloni Domenico Tartaglione, Bossi I Parrucchieri e I Parrucchieri Larosa, rispettivamente di Città, Biella e Torino saranno nel team di hairstylist incaricati di prendersi cura delle acconciature delle 280 Miss in concorso.

Pietrobon interroga

Nuova interrogazione del capogruppo "La Sinistra" in comune, Roberto Pietrobon, sul tema della nomina del portavoce del sindaco ed il rinnovo o la sospensione dei contratti dei dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione. Secondo Pietrobon, l'avviso di concorso per la designazione del "Portavoce del sindaco", con pubblicizzazione dello stesso sulla stampa locale e sul portale della Città di Biella, sarebbe stato un mero pro forma. «Diverse persone - scrive Pietrobon - immaginando che l'avviso di concorso per la designazione della figura del portavoce del sindaco rientrasse dentro dei caratteri oggettivi: professionalità, curriculum vitae, esperienze pregresse, conoscenza della professione ecc... hanno partecipato, inviando il proprio curriculum vitae nei tempi e nelle modalità indicate dall'avviso». Per il consigliere, invece, «tutte le nomine sono di unica discrezionalità del sindaco e della Giunta» e si darebbe in essere «un'evidente cattiva informazione oltre che un'illusoria possibilità di occupazione lavorativa per diverse figure professionali che non potendo vantare nel proprio curriculum vitae il "rapporto fiduciario" con il sindaco e la Giunta, saranno comunque e sempre estromesse da qualsivoglia incarico pubblico».

Riapre la Rivetti

Da martedì 1 settembre, alla Rivetti di viale Maccafé è nuovamente operativa la struttura della piscina interna.

La città programma il Natale. Una riunione dei vari rappresentanti della principali categorie commerciali, ieri sera nella sede dell'assessorato al Commercio, è stata l'occasione per cominciare a fare il punto sulla programmazione degli eventi che dovrebbero accompagnare il prossimo periodo di festività. Una riunione voluta dall'assessore cittadino al Commercio, Caterina Giachino, in previsione della prima Giunta post-ferie, la prossima settimana. Ma anche un incontro cui hanno aderito l'Ascom, nella persona del suo presidente, Mario Novaretti, il Consorzio "Biella in Centro" presieduto da Massimo Ozino (che tuttavia ha delegato all'incontro un proprio rappresentante) e Confesercenti, l'associazione capitanata da Alfredo Pino.

«Pur nella limitatezza delle risorse - commenta l'assessore Caterina Giachino - un confronto si imponeva come serio e doveroso. Il primo segnale che ne è emerso è che sul tema l'amministrazione comunale c'è». Un tema che, al di là delle proposte concrete di luminarie, cori Gospel e mercatini natalizi che prenderà corpo più dettagliatamente nei prossimi giorni, vedrà anche confrontarsi esigenze diverse tra le quali l'assessore dovrà mediare. Ne è un esempio proprio la tradizione dei classici mercatini natalizi che

possono talvolta costituire un bacino che finisce per assorbire un flusso di spesa che i commercianti stanziali preferirebbero destinato ai regali acquistati in negozio. «I mercatini natalizi - spiega Caterina Giachino - dovranno, a parer mio, avere una valenza diversa da

quella avuta in passato. Essi dovrebbero costituire una promozione vera del nostro territorio, conformemente peraltro ad un punto essenziale del nostro programma elettorale, ed essere destinati a prodotti locali. Insomma, un modo per sollecitare anche il consumo etico a

chilometro zero e fare riscoprire, in armonia con il senso religioso del Natale, quella sobrietà che costituisce un valore». Sulla valenza territoriale dei mercatini e sulla necessità che essi non finiscano per costituire un'alternativa agli acquisti in negozio, insiste il

presidente Ascom, Mario Novaretti. «Premesso che legalità e rispetto delle regole del gioco stanno, credo, a cuore a tutti, noi dovremo fare in modo che le scelte fatte, anche nel caso dei mercatini natalizi, siano sempre per qualcosa e non con-

tro qualcuno - dice Novaretti -. Colgo l'occasione per ricordare che gli interessi di Ascom e degli amministratori di Biella coincidono: mantenere commercialmente vivo il centro della città».

POLITICA: COL MIB DIBATTITO SUL FEDERALISMO

L'Udc ribolle: eletto Revello segretario Ma gli "storici" dirigenti: «Nomina nulla»

E' ancora battaglia dentro l'Udc biellese dopo le dimissioni di Aldo Simolza, successive al deludente risultato elettorale, e all'elezione di Stefano Revello, geometra, candidato sindaco e consigliere comunale a Costaso, a segretario del partito. Una parte dei membri del direttivo rimasto attivo contesta vivacemente questa nomina, avvenuta il 7 agosto e per alzata di mano ed ha chiesto l'intervento dell'onorevole Michele Vietti e del segretario regionale Alberto Goffi «affinché si proceda ad un commissariamento. L'elezione - spiega il vicesegretario Sergio Damato, capofila degli storici iscritti dissenzienti - è nulla perché a votare c'era una manopola di persone che non risultano nemmeno iscritte al partito». Le parti sono ben delineate. Da una parte gli ultimi arrivati al partito, Revello, l'ex assessore provinciale

Emilio Vaglio, l'ex Pd Cosimo Cardinale ed altri; dall'altra Damato, Lanfranco Casala, Graziano Primoni ed altri. Goffi potrebbe intervenire a Biella prima di domenica. Sono attesi sviluppi in vista della Costituenti di centro di Chianciano che potrebbe modificare il panorama politico nazionale. Intanto, sul piano politico il Mib di Giancarlo Ferrari promuove da oggi e per tutto il fine settimana la fa festa dell'Autonomia Biellese a Sagliano Micca dove, oltre a grigliate, musica e birra, è previsto stasera alle ore 21 un dibattito dal titolo "Il Biellese e il Federalismo", oltre a Ferrari, parteciperanno il senatore Gilberto Pichetto del Pdl, il capogruppo Pd in Provincia Giuseppe Graziola, il consigliere comunale della Sinistra Roberto Pietrobon, Zecchini dell'Italia dei Valori.



Stefano Revello

Ipotecche, Biella +77%

Boom delle ipoteche Iwgeali sugli immobili in Piemonte. Lo afferma uno studio Experian. Nei primi mesi del 2009, il numero di iscrizioni ipotecarie è più che triplicato a Novara (+201%) e Vercelli (+240,8%). Aumenti consistenti anche ad Asti (+109,8%), Torino (+94,6%), Biella (+77,6%) e Verbania (+53,2%). In controtendenza Alessandria (-50,1%) e Cuneo (-70,14%).

INTERVISTA

«Sarò prefetto del dialogo» Si è insediato Manzo: «Porte aperte cercando soluzioni»

dalla prima pagina Manzo, tratti gentili, sorriso aperto, forte accento campano spiega «che buona parte della mia attività si è svolta nella mia regione d'origine tra Castellammare di Stabia e Battipaglia, dove il rapporto con le istituzioni a volte è più difficile, ma si tratta di territori dove sono presenti interessanti attività produttive». Questo è il suo primo "vero" incarico prefettizio, ma lei ha già operato ad Aosta come Commissario di governo: che ne pensa del federalismo dopo l'esperienza in una regione autonoma?

«Che rispetto alla Valle d'Aosta dovrà avere un correttivo altrimenti si potranno registrare dei problemi».

Il suo predecessore Narcisa Brasseur ha avuto un ruolo incisivo sulla realtà locale: tavoli dai cinghiali agli immigrati a dialogo inter-religioso, comitati sulla sicurezza in molte circostanze, operazioni di mediazione l'ultima delle quali fra due sindaci di Occhieppo Superiore: pensa anche lei al prefetto come ruolo attivo?

«Ricevo un testimone importante, un viatico che intendo mantenere con il senso di operare come raccordo e mediazione degli interessi generali delle istituzioni e dei biellesi».

Avrà "studiato" il Biellese: quale è l'emergenza che affronterà per prima?

«Non sono in grado di dare una risposta ragionata e completa. Ho verificato una preoccupazione per la crisi economica e i contraccolpi che potrà lasciare».

Il Governo ha affidato ai prefetti il compito di sorvegliare sui temi del credito a garanzia di banche e imprese: come si regolerà?

«Finora a Biella sono state presentate 4 istanze di accertamento e 2 sono state risolte favorevolmente. Non si registra un'emergenza-credito. Ma continueremo a sorvegliare».

La provincia ha perso alcuni uffici finanziari: non sarà che il primo passo verso altri smantellamenti?

«Ci occupiamo dei problemi ma nel quadro normativo vigente. Non possiamo certo modificare i piani del Governo».

L'Italia è la patria dei Comuni, ma il Biellese con le sue 83 piccole entità non le pare oggi nell'era di Internet un po' troppo disgregato?

«Molte volte la tradizione di un piccolo comune affonda le radici nei secoli. Bisogna stare molto attenti quando si cerca di modificare un valore così forte. Una piccola gestione comunale non può essere valutata solo sotto l'aspetto economico».

Durante l'estate si è fatto un gran parlare anche qui di movida: come affrontare il fenomeno?

«Credo che ogni volta che emergono questi fatti specie sia necessario cercare un'intesa fra le parti e trovare una soluzione che però assicuri la qualità della vita che costituisce un bene prezioso che va mantenuto».

Immigrazione: i suoi predecessori hanno attuato iniziative per favorire l'integrazione. Lei come si muoverà?

«Il tema è fra quelli caldi. Credo che l'immigrazione sia un'opportunità che va tassativamente e in condizioni ben chiare. Il nostro interesse è quello di mantenere quel clima di pace sociale e di serenità che mi pare di aver recepito».

La sua porta come sarà?

«Sono un prefetto del dialogo: la porta sarà sempre aperta al pubblico».

Cosa pensa delle regole del protocollo?

«Andiamo alle cose concrete. Il motto è: essere e non apparire».

Cosa farà nel tempo libero?

«Ho tre passioni: le camminate, l'arte e la storia. Cercherò di praticarle tutte».

Cheese!
18-21 settembre 2009
bra ITALY

Tutto il programma su www.CHEESE.SLOWFOOD.IT

- Birroccia
- Sandwichese - i panini di Cheese
- Appuntamenti a Tavola
- Master of Food
- Laboratori del Gusto
- Laboratori del latte
- Educazione per scuole, bambini e ragazzi

NUMEROSE ANNOVAZIONI PER SOCI SLOW FOOD SEGNALA SU WWW.SLOWFOOD.IT



PRIMO ATTO: ONORI A CUSANO

Prefetto dal 2005, ecco Pasquale Manzo al suo primo atto ufficiale a Biella: martedì con le autorità ha reso omaggio alla memoria del vice questore Cusano ucciso dalle BR nel 1976